

Secondo Capezzone la nuova destra dovrebbe promuovere una politica che riduca il peso dello stato:

1. **no a qualunque espansione del settore pubblico;**
2. **meno tasse.**

Secondo Capezzone si rischia un **socialismo post Covid.**

In tutte le classifiche di efficienza l'Italia, purtroppo, si piazza tra il 150° e il 175° posto su 220 paesi nel mondo, eppure c'è chi ancora tra gli italiani, vorrebbe affidare ancor più allo Stato, la gestione della propria esistenza: **inconcepibile!**

Dobbiamo riprenderci la nostra libertà:

1. **Economica**
2. **Politica**
3. **Di pensiero**

Occorre una nuova LOTTA DI CLASSE.

La pandemia ha creato due italie:

1. L'Italia dimenticata del settore privato (imprenditori e loro dipendenti);
2. L'Italia protetta del settore pubblico e dei pensionati, appoggiata dagli «intellettuali».

La destra, però, non può giocare sempre di rimessa e indicare soltanto gli errori dell'avversario.

Deve presentare nei fatti una chiara visione alternativa e moderna su tanti argomenti (ecologia, innovazione tecnologica), dove la destra sembra giocare in difesa e dovrebbe tentare di guadagnare terreno, quindi, nelle grandi città per lo più in mano alla sinistra.

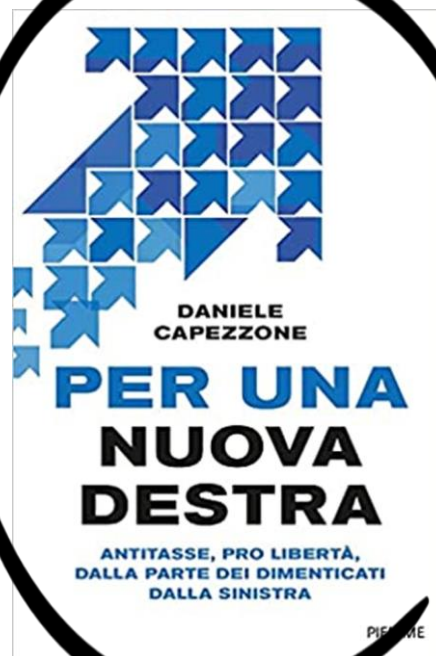
Combattere la mentalità della sinistra che ritiene da sempre che gli italiani, se affidati a se stessi, non siano in grado di governarsi e per questo serve come il pane «il vincolo esterno», l'Europa che ci dà i compiti a casa, con la minaccia costante della patrimoniale e di un allungamento ad oltranza dell'età pensionabile e di continui tagli alla sanità pubblica.

La destra dovrebbe farsi portavoce di un'immigrazione controllata, incoraggiando l'immigrazione legale (un atteggiamento simile spiazzerebbe la sinistra).

Secondo Capezzone l'Europa dovrebbe diventare una piattaforma di servizi dei quali ogni stato membro potrà scegliere se e come usufruire.

Secondo Capezzone l'Europa dovrebbe assicurare prosperità e sicurezza ai suoi popoli in un mondo in cui ci sono delle altre potenze molto aggressive e determinate.

Secondo Capezzone l'Europa sta andando verso un naufragio ripetuto, costante, umiliante e sta diventando un corpaccione amministrativo pieno di privilegi, che sta bypassando sistematicamente la volontà degli elettori e regolarmente sta cambiando e correggendo in corsa regole e trattati nella più totale discrezionalità e incertezza del diritto.



Oggi c'è rabbia, paura e ognuno è contro l'altro, **la destra deve dare invece speranza.**

Bisogna avere idee e convinzioni forti da portare fino in fondo, **incuranti delle critiche e degli insulti della sinistra, che si crede l'unica civilizzata, mentre gli altri sono selvaggi e fascisti.**

Comunicare in modo più innovativo, «costruendo» giovani testimonial sui temi della destra, che possano attirare i giovani sempre più deideologizzati.

Secondo Capezzone la destra dovrebbe:

- **agire affinché i tre poteri (legislativo, esecutivo e giudiziario) siano separati** per limitare il potere arbitrario di chi governa.
- **puntare fermamente ad un minor intervento dello Stato nella vita dei cittadini** e dovrebbe stabilire una giusta distanza (né troppo lontano, né troppo vicino) tra governi e cittadini.

Secondo Capezzone la nuova destra dovrebbe riunirsi in un'unica coalizione che contenga tutti i partiti che concettualmente sono vicini al centro destra e adottare un sistema di primarie sul modello USA, con elezioni primarie sequenziali (cioè tappe regione per regione), con un dibattito politico nel paese, che duri mesi e una convention finale che prenda atto del risultato e lanci la campagna elettorale vera e propria.



Quid4Us